



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

**PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA PER L’AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLO STAND DELLA REGIONE
SARDEGNA PER LA MANIFESTAZIONE FIERISTICA VINITALY 2017 E LA FORNITURA DI
SERVIZI CONNESSI**

CIG 6740805043

CHIARIMENTI

CHIARIMENTO n. 1

DOMANDA: Nell’allegato 2B modello DGUE è assente la parte V, infatti si passa dalla parte IV di pag. 9 alla parte VI di pag. 10. Si chiede se sia possibile avere il modello corretto.

RISPOSTA: Si comunica che unitamente ai chiarimenti si sta pubblicando un modello DGUE aggiornato in quanto nel precedente non erano presenti alcune sezioni.

La parte V *“Riduzione del numero di candidati qualificati”*, comunque, è stata volutamente omessa, in quanto non attinente con una procedura di gara aperta.

Tale parte, infatti, deve essere compilata solo in caso di procedure ristrette, competitive con negoziazione, dialogo competitivo e partenariati per l’innovazione.

CHIARIMENTO n. 2

DOMANDA: In caso di società con soggetti cessati dalla carica o dotate di organismo di vigilanza, si chiede se sia necessario predisporre delle dichiarazioni a parte riferite al D.Lgs 50/2016 art. 80.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di Committenza

RISPOSTA Nel disciplinare di gara al par. 6.1 è precisato che le dichiarazioni relative all'assenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016, sono da rendersi nella parte III dell'Allegato 2B – DGUE, da parte del soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, per quanto di propria conoscenza, anche con riferimento ai soggetti di seguito indicati (che devono essere menzionati nella parte II, lettera B del medesimo DGUE):

- in carica alla data di pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I.;
- che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta;
- cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I.

CHIARIMENTO n. 3

DOMANDA: Si chiede se la cauzione provvisoria e il relativo impegno - che deve essere pari al 2% dell'importo massimo complessivo posto a base d'asta – debba essere calcolata sull'importo di € 590.000,00 o sull'importo di € 1.700.000,00 considerando quindi anche la ripetizione di servizi analoghi.

RISPOSTA: La cauzione provvisoria va calcolata sull'importo posto a base di gara pari a € 590.000,00.

CHIARIMENTO n. 4

DOMANDA: Con riferimento alla procedura in oggetto, si chiede perché al punto II.2.1 del bando di gara il valore stimato dell'appalto è pari a € 1.700.000,00, mentre nel disciplinare di gara è pari a € 590.000,00.

RISPOSTA: Nel par. 2 del disciplinare di gara, si distingue tra l'importo posto a base d'asta pari a € 590.000,00 IVA esclusa e l'importo massimo stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, comprensivo dell'importo della ripetizione degli eventuali servizi analoghi, pari a € 1.700.000,00 IVA esclusa.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di Committenza

CHIARIMENTO n. 5

DOMANDA: Si chiede se con riferimento al par. 14 “subappalto” del disciplinare sia possibile subappaltare più servizi e se per ogni servizio che si intende subappaltare (sempre restando complessivamente nel limite del 30%) occorra indicare una terna di subappaltatori oppure sia sufficiente indicare complessivamente tre nominativi tra cui scegliere due a cui subappaltare.

RISPOSTA: E' possibile subappaltare più servizi, purchè la somma dei servizi subappaltati non superi il limite massimo del 30% dell'importo complessivo del contratto. L'indicazione della terna di subappaltatori è quindi riferita all'intero appalto.

CHIARIMENTO N. 6

DOMANDA: Con riferimento all'allegato 8 relativo alle “Dichiarazioni antimafia”, in caso di società con dieci soci, si chiede se sia corretto non indicare nessun nominativo nella parte relativa ai soci e se per familiari conviventi vadano indicati tutti i nominativi compresi i figli minorenni o solo i maggiorenni.

RISPOSTA: L'art. 85, comma 2 lett. c, del D.Lgs 159/2011, specifica che la documentazione antimafia deve riferirsi *“per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio, in caso di società con socio unico”*. Pertanto in caso di società di capitali con dieci soci, non è necessario compilare la parte della dichiarazione antimafia relativa ai *“Soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari”*.

Nella medesima parte della dichiarazione antimafia in caso di società semplice e in nome collettivo dovranno essere indicati tutti i soci (art. 85 comma 2 lett. e del D.Lgs. 159/2011), mentre in caso di società in accomandita semplice dovranno essere indicati i soci accomandatari (art. 85 comma 2 lett. f del D.Lgs. 159/2011).

Ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 comma 3 *“L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2 bis, 2 ter e 2 quater”*. Pertanto nella parte della dichiarazione antimafia relativa ai familiari conviventi è sufficiente indicare i soggetti maggiorenni.

Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione dello stand della Regione Sardegna per la manifestazione fieristica Vinitaly 2017 e la fornitura di servizi connessi

CHIARIMENTI
CIG 6740805043



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di Committenza

CHIARIMENTO N. 7

DOMANDA: In riferimento al bando in oggetto il nostro istituto bancario, per la fideiussione necessaria alla partecipazione alla gara, propone lo schema di cauzione secondo la modulistica che alleghiamo. Vi chiediamo se tale schema è conforme a quanto previsto dal bando in oggetto.

RISPOSTA: Il part. 6.1 alla lett. g) del disciplinare di gara prevede che nella Busta di qualifica contenente la documentazione amministrativa deve essere allegata la cauzione provvisoria costituita ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 di importo pari al 2% dell'importo massimo complessivo posto a base d'asta. Si rimanda, pertanto ai contenuti del paragrafo del disciplinare di gara e dell'articolo del codice sopracitati.

CHIARIMENTO N. 8

DOMANDA: Al punto 4.1 dell'Allegato 1 - Capitolato tecnico si legge: "*Si precisa che tutti gli elementi utilizzati per l'allestimento dovranno avere un'altezza inferiore a 6,50 m rispetto ad un piano stabile, così come previsto dall'articolo 6, comma 3, lett. a) del D.M. 22/07/2014, comprese le eventuali sospensioni a soffitto e strutture appese o le strutture metalliche autoportanti prive di piano di calpestio, ove previste. Dovrà essere altresì rispettata l'altezza massima consentita per tutti gli allestimenti dal Regolamento tecnico di Verona Fiera Edizione 2017, ove quest'ultima risultasse inferiore a quella sopra indicata*".

Tra gli allegati è fornito anche il Regolamento tecnico Vinitaly 2016, in cui si legge, al punto 2.1.1 Norme generali del Capitolo 2: "*L'altezza massima consentita per tutti gli allestimenti è di 5 metri*".
Quale delle due altezze dobbiamo tenere in considerazione come massima?

RISPOSTA: Il capitolato richiede, in ogni caso, all'allestitore che "*.... tutti gli elementi utilizzati per l'allestimento dovranno avere un'altezza inferiore a 6,50 m rispetto ad un piano stabile..*" inoltre richiede di rispettare "*l'altezza massima consentita per tutti gli allestimenti dal Regolamento tecnico di Verona Fiera Edizione 2017, ove quest'ultima risultasse inferiore a quella sopraindicata*". Pertanto

Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione dello stand della Regione Sardegna per la manifestazione fieristica Vinitaly 2017 e la fornitura di servizi connessi

CHIARIMENTI
CIG 6740805043



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di Committenza

l'allestitore dovrà avere cura di non proporre un allestimento con altezza pari o superiore a 6,5 mt, e di verificare, altresì se nel Regolamento tecnico di Verona Fiere Edizione 2017, sia prevista un'altezza massima inferiore a quella indicata.

CHIARIMENTO N. 9

DOMANDA: Al paragrafo 4.4 dell'Allegato 1 Capitolato tecnico si legge: *"Per la pavimentazione è richiesta una pedana sull'intera superficie dello stand dotata di appositi accessi allo stand."* Chiediamo se sia possibile, per i soli stand con affaccio diretto sui corridoi del padiglione, evitare la pedana nella parte di stand accessibile solo ai visitatori, collocandola solo in corrispondenza dei vani tecnici/magazzino laddove sono presenti gli impianti sottostanti (sia elettrici sia idrici).

RISPOSTA: Come indicato nel capitolato, punto 4.4 "Pavimentazione", è richiesta una pedana sull'intera superficie dello stand; laddove, per specifiche parti/ superfici dello stand non sia possibile posizionare la pedana dotata di appositi accessi, dovrà esserne data motivazione nella relazione tecnico -illustrativa del progetto, e dovranno essere proposte soluzioni alternative per consentire il passaggio dei cavi degli impianti elettrici e le tubazioni degli impianti idrici.

CHIARIMENTO N. 10

DOMANDA: Il paragrafo 4.6 dell'Allegato 1 Capitolato tecnico recita: *"Tutto il materiale adoperato per l'allestimento non dovrà essere stato utilizzato in precedenza"*. Si chiede come debba essere interpretata tale prescrizione.

RISPOSTA: Tutti i materiali utilizzati devono essere nuovi, e pronti all'uso.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di Committenza

CHIARIMENTO N. 11

DOMANDA: Al paragrafo 5 dell'Allegato 1 Capitolato tecnico si legge: "*E' richiesta inoltre una immagine grafica, coordinata con l'intero progetto di comunicazione, idonea a rivestire la facciata esterna, di dimensioni pari a circa mt. 76 x h. 11,50, del padiglione 8 del quartiere fieristico della Fiera di Verona*".

La dimensione di 11,50 m corrisponde all'altezza del padiglione 8, ma la lunghezza di 76 m non corrisponde ad alcuna misura del perimetro del padiglione.

Si chiede se tale dimensione vada intesa a partire dallo spigolo del padiglione in basso a sinistra nell'Allegato 10 (Planimetria) fino alla fine dell'area A5-A7.

RISPOSTA: Ai sensi del par. 5 del capitolato dovrà essere prodotta esclusivamente l'immagine grafica in risoluzione tale da poter essere stampata in misura massima pari a mt. 76 x 11,50, idoneo a poter rivestire un telo personalizzato posizionato all'esterno del padiglione 8 e fornito direttamente dall'Ente fiera. A carico del proponente rimane, come indicato nel capitolato, la sola realizzazione dell'immagine grafica come sopra descritta.

CHIARIMENTO N. 12

DOMANDA: Si chiede conferma che le spese relative alla quota di registrazione e affitto degli spazi in fiera (art. 4 Regolamento generale di Vinitaly) siano a carico della Regione Autonoma della Sardegna.

RISPOSTA: L'affitto dell'area e le quote di partecipazione sono a carico della Regione Autonoma della Sardegna.